

L'anno che verrà

di **Franco Gatti**

In questo periodo dell'anno, guardando il calendario, non si può fare a meno di pensare a quanto ci potrà riservare il futuro.

Il 2016 ormai è alle spalle e, bene o male, ha compiuto il suo corso pertanto lo sguardo al prossimo esercizio è più che naturale. Il 2017 per il Consorzio, comunque vada, sarà un anno importante e speciale.

Sarà caratterizzato lungo il suo corso dai tanti adempimenti che porteranno negli ultimi mesi dell'anno alla convocazione dell'assemblea degli utenti chiamata ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il quinquennio 2018-2022.

I consorziati tutti, o almeno tutti coloro che risulteranno in regola con il pagamento del contributo consortile, potranno esprimere il loro voto per eleggere 12 componenti del CdA ai quali poi si aggiungeranno altri 3 componenti in rappresentanza dei comuni

del comprensorio, delle province del comprensorio e della regione. La procedura è lunga e complessa e vedrà impegnato il Consorzio già a partire dal mese di febbraio quando verrà generato il ruolo 2017 che servirà da base per individuare coloro che potranno avere l'elettorato attivo e passivo.

Si tratta di oltre 280.000 utenti e quindi si può ben capire la mole di lavoro che sta dietro questa importante scadenza.

Si penserà successivamente a vagliare le candidature di coloro che si presenteranno per proporsi come componenti nel consiglio di amministrazione, per finire con la consultazione elettorale che tradizionalmente si svolge verso la fine del mese di novembre o al massimo nei primissimi giorni di dicembre e ciò per consentire al nuovo consiglio di essere già operativo nel successivo mese di gennaio.

Detto di questo importante appuntamento un altro evento caratterizzerà il 2017 del Consorzio: l'ingresso anche dell'ente bergamasco nel comparto della

produzione di energia idroelettrica generata su canali consortili con proprie centraline con la medesima acqua già in concessione al Consorzio.

Come già per il Consorzio di bonifica Villorosi di Milano, il Consorzio di bonifica del Chiese di Brescia e tanti altri consorzi in tutta Italia si sfrutta l'energia dell'acqua che scende da monte a valle utilizzando i piccoli salti sulle rogge consortili per trasformarla in energia elettrica usufruendo anche degli incentivi economici che lo Stato Italiano in accordo con l'Unione Europea prevede per chi produce energia rinnovabile e pulita.

Da tanto tempo, precisamente dal 1999, il Consorzio si era prefissato questo strategico obiettivo; molte precedenti amministrazioni avevano programmato questa iniziativa ma per varie vicissitudini non si era mai riusciti a raggiungere il risultato prefissato. Dal 2017, non senza una punta di ragionevole orgoglio, questa amministrazione può dare per raggiunto questo importante e storico traguardo.

Bergamo città d'acqua e le sue Rogge

IN QUESTO NUMERO:

- 1 L'anno che verrà
Bergamo città d'acqua e le sue Rogge
- 2 I nostri eventi del 2016
BergamoScienza
"Bergamo città d'acqua e le sue rogge - Una storia lunga un Millennio"
- 3/4 Relazione del consiglio di amministrazione
al bilancio di previsione per l'esercizio 2017

Notiziario periodico proprietario

Consorzio di Bonifica
della Media Pianura Bergamasca

Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774

E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it

Aderente  Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondari
 Unione Regionale Bonifiche Irrigazioni e Miglioramenti Fondari

Anno 15 - N. 3 - Dicembre 2016

Periodico quadrimestrale - Editore: Lito Clay srl

Direttore: Mario Reduzzi - Stampa: Lito Clay srl

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

Reg. Trib. di Bergamo N. 76 del 13 marzo 2006

Non contiene pubblicità

Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Vieta la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

A un lavoro costante di manutenzione e realizzazione di opere pubbliche di bonifica, necessarie ad assicurare la sicurezza del territorio in cui viviamo, da sempre si affianca una sensibilità culturale che si esplicita nell'impegno del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca a sostenere la diffusione della conoscenza, che sia attuale o storica.

Questo volume è un chiaro esempio di come entrambi i tipi di conoscenza siano importanti: da un lato un passato che ha conosciuto le prime indagini sul territorio e le conseguenti realizzazioni di opere di derivazione delle acque dal fiume Serio, dall'altro il mutare dell'aspetto urbano ma non della funzionalità delle opere stesse.

Un racconto lungo un millennio che ripercorre alcuni momenti fondamentali della storia di Bergamo: la scelta del fiume le cui acque avrebbero dissestato lo sviluppo di buona parte del territorio; la Pace di Costanza che sancì il diritto dei cittadini di poter agire su quelle acque; la costruzione delle prime rogge cittadine; la trasformazione delle stesse e le attuali caratteristiche.

Un lavoro minuzioso che si avvale del contributo storico del testo dell'Ing. Luigi Goltara

"CARTA IDROGRAFICA D'ITALIA - Irrigazione della Provincia di Bergamo - terza edizione 1960", integrandolo con l'aspetto attuale e trasformato della nostra città.

Questa pubblicazione si inserisce perfetta-



Bergamo
città d'acqua
e le sue rogge

una storia lunga un Millennio

mente nel programma di iniziative nell'ambito di "BergamoScienza 2016". L'impegno dell'Associazione, infatti, è notoriamente quello di educare i giovani alla conoscenza creando in loro un interesse e un percorso di crescita, basato sull'indipendenza culturale e sulla fruibilità di tutti. Scopo comune delle varie voci partecipanti a questo evento è di generare un interesse per una cultura dello sviluppo basata sulla conoscenza.

"Bergamo città d'acqua e le sue rogge - Una storia lunga un Millennio" permetterà al lettore di farsi un'idea chiara di quei piccoli "canali" che incrocia ogni giorno, mentre va al lavoro o mentre fa una passeggiata per le vie della città e che, involontariamente, magari ignora.

Potrà scoprirne i nomi, la collocazione, i dettagli tecnici, la storia, ma soprattutto capirne l'utilità e lo scopo. Bergamo, città priva di un fiume vero e proprio, da sempre legata all'acqua grazie alle abili capacità e al lavoro dell'uomo che ha costruito, deviato e creato possibilità là dove non esistevano in natura.

Il Presidente
Franco Gatti



- continua da pag. 3 -

Si può subito rilevare che la differenza tra la previsione assestata 2016 e la previsione 2017 è in notevole diminuzione, dovuta sostanzialmente agli investimenti in conto corrente per l'importo complessivo di Euro 7.000.000,00. Per i lavori delle Gestioni Speciali è stato previsto per il 2017 un importo complessivo di lavori a carico del Consorzio pari ad Euro 2.075.000,00.

Si rileva inoltre che il fabbisogno finanziario per il funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2017 risulta superiore di euro 172.586,77 alla situazione assestata dell'esercizio 2016, con la sola esclusione delle gestioni speciali, che per il 2017 prevedono i lavori sotto evidenziati (tutti a carico del Consorzio con l'esclusione della realizzazione del Ponte Ciclopodale sul Fiume Serio tra Gorle e Scanzorosciate e lo scolmatore di Azzano San Paolo):

Torrente Lesina laminazione piene	355.000,00
Canoni demaniali a carico industriali e canoni Roggia Morlana	280.000,00
Manutenzione straordinaria centro operativo di Albino	300.000,00
Messa in sicurezza Roggia Brembilla ramo di Osio	800.000,00
Ponte ciclopodale sul fiume Serio in Gorle, Pedrengo e Scanzo	200.000,00
Progettazione e realizzazione scolmatore di Azzano	210.000,00
Adeguamento, canalizzazione e razionalizzazione pozzi irrigui	120.000,00
Sistema misura monitoraggio e regolazione per concessioni derivazione	200.000,00
Manutenzione straordinaria rete irrigua e di colò (gusci)	300.000,00

La differenza di Euro 172.586,77 si giustifica come segue:

Oneri patrimoniali	-66.000,00
Oneri finanziari	187.510,88
Spese generali	44.000,00
Spese per il personale	54.120,57
Gestione ed esercizio delle opere	-638.000,00
Fondi	337.000,00
Uscite in conto capitale	253.955,32
Totale	172.586,77

Nel bilancio in esame non è stato inserito alcun importo quale previsione di Avanzo o Disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2017.

Nel dettaglio circa la previsione di Entrata e di Uscita del bilancio si evidenzia:

TITOLO 1° - ENTRATE/USCITE EFFETTIVE

TITOLO 2° - ENTRATE/USCITE IN CONTO CAPITALE

Si rileva che le Entrate e le Uscite di questi due Titoli, che costituiscono la parte corrente del bilancio, sommate tra loro chiudono in pareggio, come si può vedere nella tabella:

Tit. 1	Entrate correnti	19.349.576,00	Totale
Tit. 2	Entrate in conto capitale	120.000,00	19.469.576,00
Totale Entrate			
Tit. 1	Uscite correnti	17.999.576,00	Totale
Tit. 2	Uscite in conto capitale	1.470.000,00	19.469.576,00
Totale Uscite			

ENTRATE

La contribuzione consortile nel suo complesso è pari ad Euro 18.805.776,00, di cui Euro 911.576,00 di competenza delle Autonomie Gestionali ed Amministrative. A questo importo vanno aggiunti Euro 280.000,00, di cui Euro 240.000,00 per canoni demaniali che però andranno a carico solo degli Utenti Industriali a seguito del rinnovo della concessione di derivazione dal Fiume Serio ed Euro 40.000,00 per concessioni rilevate dalla Roggia Morlana.

TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Come già precedentemente specificato, le gestioni speciali per il 2017 prevedono i lavori di seguito indicati (tutti a carico del Consorzio con l'esclusione della realizzazione del Ponte Ciclopodale sul Fiume Serio tra Gorle e Scanzorosciate e lo scolmatore di Azzano San Paolo):

Torrente Lesina laminazione piene	355.000,00
Canoni demaniali a carico industriali e canoni Roggia Morlana	280.000,00
Manutenzione straordinaria centro operativo di Albino	300.000,00
Messa in sicurezza Roggia Brembilla ramo di Osio	800.000,00
Ponte ciclopodale sul fiume Serio in Gorle, Pedrengo e Scanzo	200.000,00
Progettazione e realizzazione scolmatore di Azzano	210.000,00
Adeguamento, canalizzazione e razionalizzazione pozzi irrigui	120.000,00
Sistema misura monitoraggio e regolazione per concessioni derivazione	200.000,00
Manutenzione straordinaria rete irrigua e di colò (gusci)	300.000,00

USCITE

TITOLO 1° - USCITE EFFETTIVE

Le voci più significative delle Uscite, sempre al Titolo 1°, riguardano le previsioni per interessi passivi (categoria 2°) e le spese per il personale (categoria 4°). Per quanto riguarda gli oneri per interessi passivi, si ritiene di prevedere che il fabbisogno finanziario per il 2017 sia di Euro 260.000,00 in lieve riduzione rispetto al 2016 grazie alla diminuzione dei tassi di interesse.

Relativamente alle spese per il personale, il fabbisogno finanziario è complessivamente pari ad Euro 4.085.500,00 cui Euro 2.761.000,00 per le retribuzioni del personale ed Euro 1.324.500,00 per versamento contributi assicurativi e previdenziali. Altri importanti impegni di spesa per il 2017 riguardano le spese legali e notarili, che si prevedono però di contenere in Euro 220.000,00, così come in Euro 200.000,00 le spese legate alle elezioni consortili che si svolgeranno alla fine del 2017.

CATEGORIA 5°

Tale categoria riguarda la manutenzione ordinaria e l'esercizio degli impianti la cui spesa complessiva prevista risulta di Euro 10.286.576,00. L'aumento rispetto alla previsione del 2016, che era di Euro 10.095.576,00, è sostanzialmente dovuto agli incrementi su alcuni capitoli della gestione delle opere, già indicati con la delibera di approvazione del Programma Triennale delle opere consortili 2017-2019 e necessari anche per far fronte alle necessità scaturite dagli eventi dell'estate scorsa.

Anche per quest'anno l'impegno del Consorzio tende a garantire un miglior servizio a vantaggio degli utenti e del territorio, anche se, al fine di un contenimento delle spese, verrà valutata la possibilità, laddove possibile, di non effettuare su tutte le rogge la pulizia dell'alveo due volte l'anno.

CATEGORIA 4°

In questa categoria vengono ricompresi tutti i fondi iscritti nel bilancio, per un totale di Euro 807.000,00 pari a circa il 4,14% del totale delle uscite correnti e delle uscite in conto capitale, importo in leggera diminuzione rispetto a quello degli anni precedenti, ma che si ritiene possa comunque costituire un valore adeguato in considerazione del volume finanziario del bilancio consortile.

TITOLO 2° - USCITE IN CONTO CAPITALE

In tale categoria sono previsti Euro 1.440.000,00 per far fronte alla parte di quota capitale di ammortamento dei mutui per le opere in concessione eseguite negli anni passati. La previsione è lievemente aumentata rispetto al 2016. È stata inoltre prevista una spesa di Euro 30.000,00 per l'acquisto o la sostituzione di macchinario vario.

TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Gli importi sono pienamente speculari a quelli delle entrate.

GESTIONE RESIDUI

Con riferimento infine alla gestione residui, si evidenzia che quelli attivi, alla chiusura dell'esercizio 2015, ammontavano a complessivi Euro 12.731.597,81 così suddivisi:

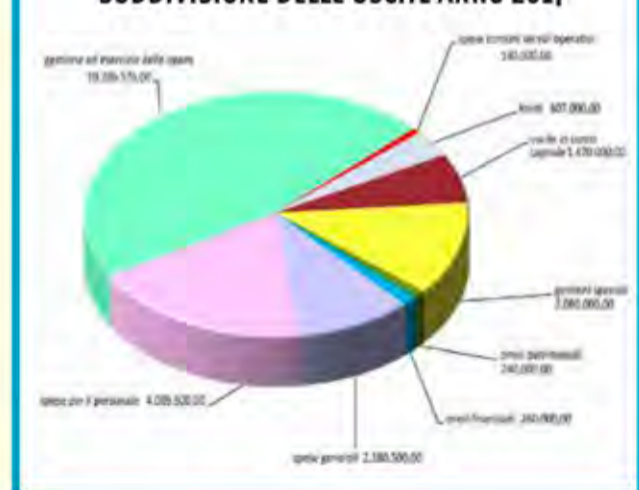
Residui attivi 2006	6.194.239,40
Residui attivi 2009	1.280.000,00
Residui attivi 2010	1.318,35
Residui attivi 2011	575.239,59
Residui attivi 2012	3.064.087,15
Residui attivi 2013	397.004,28
Residui attivi 2014	1.219.709,04
Totale	12.731.597,81

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontavano a complessivi Euro 21.466.222,14 così suddivisi:

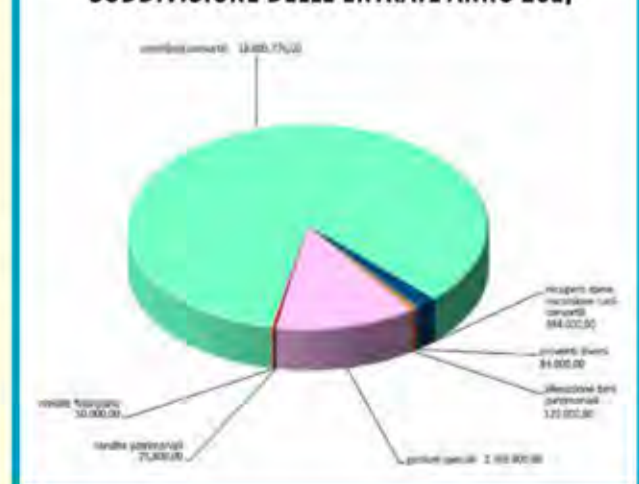
Residui passivi 1993	10.385,89
Residui passivi 2005	2.823.234,73
Residui passivi 2006	7.742.887,89
Residui passivi 2007	7.335,42
Residui passivi 2008	21.202,21
Residui passivi 2009	124.617,53
Residui passivi 2010	65.072,75
Residui passivi 2011	2.201.725,45
Residui passivi 2012	5.192.776,28
Residui passivi 2013	1.049.790,89
Residui passivi 2014	2.227.193,10
Totale	21.466.222,14

Prima dell'approvazione del conto consuntivo 2015 è stata approvata una delibera di rideterminazione dei residui attivi e passivi, che ha determinato una cancellazione di importo ridotto dei residui di anni precedenti, pari ad Euro 194.232,20 per i residui attivi ed Euro 349.706,57 per i residui passivi.

SUDDIVISIONE DELLE USCITE ANNO 2017



SUDDIVISIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017



CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, l'illustrazione della struttura del Bilancio di Previsione 2017 non può certo prescindere, come dato significativo già ricordato in premessa, dai cambiamenti climatici in atto, che influiscono sulla rete di bonifica ormai datata, e dal rinnovo delle cariche amministrative dell'Ente, previsto verso la fine del 2017 con la convocazione dell'assemblea degli utenti, che saranno chiamati ad eleggere i nuovi Amministratori dell'Ente.

Si vuole ricordare come il Consorzio si trovi a fronteggiare problematiche che riguardano tutta la collettività e queste vanno affrontate nel modo migliore con l'adozione di adeguate soluzioni, sia nell'ambito di una più avanzata concezione del ciclo integrato delle acque, sia assumendo un nuovo ruolo ambientale. Per questi motivi il Consorzio di Bonifica, ente facente parte del sistema allargato di Regione Lombardia e dal 2015 anche ente attuatore della stessa Regione ed aderente ad ANBI nazionale e Lombardia, continua a proporsi come soggetto attivo nei settori ambientali, irrigui ed idraulici ad ampio raggio, collaborando con gli Enti locali nell'attuazione di nuove forme di intervento, auspicando la collaborazione di tutti gli Enti pubblici e dei soggetti economici della realtà bergamasca per realizzare le finalità illustrate. Voglio infine rivolgere al personale tutto, con a capo il Direttore Generale, a cui compete il ruolo di attuare le linee politiche dell'amministrazione consortile verso gli obiettivi fissati, un augurio di buon lavoro per il 2017, ed un ringraziamento per quanto fin qui svolto. A tutti l'augurio di un buon lavoro per poter raggiungere coesi, in questo ultimo anno del mandato 2013/2017, i migliori risultati possibili.

Bergamo, novembre - dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Franco Gatti